CODICE DI CONDOTTA PER L'USO DI STRUMENTI, SISTEMI E APPLICATIVI DI IA

DI IC SAN GIOVANNI BIANCO

IN CONFORMITÀ AL REG. (UE) N.1689/2024

Rev. n°	Data	Descrizione della revisione	Approvato Legale Rappresentante
00	30/09/2025	Prima Stesura	

Premessa

Il presente Codice di Condotta definisce le linee guida e le buone pratiche per l'utilizzo di strumenti, sistemi e applicativi basati su Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto.

L'obiettivo è garantire un uso etico, sicuro ed efficace di tali tecnologie, nel rispetto delle normative vigenti, inclusi il Regolamento UE 2024/1689 e le disposizioni istituzionali.

L'IA rappresenta un'opportunità per migliorare i processi didattici, ottimizzare le risorse e potenziare la produttività, ma deve essere utilizzata con responsabilità e consapevolezza.

Inoltre, L'IA può avere un impatto significativo sui diritti umani, libertà fondamentali e sulla dignità umana e l'uguaglianza. Per tutelare in modo efficace ambiti sensibili come la sfera personale e sociale, le questioni etiche riguardanti i sistemi di Intelligenza artificiale DEVONO essere rilevanti per tutti gli stadi del ciclo di vita degli stessi, dalla ricerca, la progettazione e lo sviluppo fino alla installazione e utilizzo, inclusi manutenzione, funzionamento, monitoraggio, valutazione e dismissione.

Lo sviluppo di sistemi di IA antropocentrici va considerato come compito della società nel suo complesso e non consiste nella semplice regolamentazione della tecnologia.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI© - CONFIDENTIAL AND PROPERTY

Definizioni

Ai fini del presente documento, i termini di seguito indicati assumono il significato riportato nel presente articolo in relazione a ciascuno di essi, in coerenza con le definizioni previste dal Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024: a)

a) «AI Act»: il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro giuridico uniforme per quanto riguarda lo sviluppo, l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso di Sistemi di AI nell'Unione per la diffusione di un'Intelligenza Artificiale antropocentrica e affidabile, che garantisca la protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

b) «Codice Etico di IA»: il presente codice etico, istituito ai sensi dell'art. 95 dell'AI Act, che definisce le regole etiche da rispettare nell'utilizzo di Sistemi di AI da parte dell'Ente;

c) «Codice di Comportamento»: il codice di comportamento che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta e i principi cogenti che i dipendenti dell'Ente sono tenuti ad osservare nello svolgimento delle rispettive attività lavorative;

d) «Ente»: il soggetto che adotta il presente Codice Etico di AI e ne agevola e promuove la diffusione;

e) «Intelligenza Artificiale» o anche «IA»: l'abilità di un sistema di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività, analizzando il proprio ambiente e compiendo azioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere obiettivi specifici;

g) «Sistema di Intelligenza Artificiale» o «Sistema di IA»: un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili, che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali.

1. Principi generali

I principi di riferimento da tenere in considerazione nell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nel contesto istituzionale sono i seguenti:

- Legalità e conformità: l'uso di strumenti di IA deve essere conforme alle normative nazionali e internazionali applicabili, incluse le disposizioni del Regolamento UE 2024/1689, che impone obblighi specifici su trasparenza, sicurezza e protezione dei dati personali. È responsabilità di ciascun utente assicurarsi che l'utilizzo di tali strumenti sia in linea con le regolamentazioni istituzionali e legislative.
- Trasparenza: gli utenti devono essere informati sull'utilizzo dell'IA e sui suoi limiti, evitando di presentare i risultati generati come assoluti o infallibili. Qualsiasi contenuto prodotto con IA deve essere chiaramente identificabile come tale, quando necessario, in conformità con gli obblighi di tracciabilità previsti dal Regolamento UE 2024/1689.
- Affidabilità e qualità: gli strumenti di IA devono essere utilizzati in modo responsabile, verificando l'accuratezza e la coerenza delle informazioni fornite. Per i sistemi di IA classificati come ad "alto rischio", devono essere implementate misure di valutazione del rischio e mitigazione.
- Riservatezza e sicurezza: l'uso dell'IA deve rispettare la riservatezza dei dati sensibili, evitando la condivisione di informazioni personali con strumenti non autorizzati.
- Impatto etico e sociale: gli strumenti di IA devono essere impiegati in modo equo ed etico, evitando discriminazioni o decisioni automatizzate che possano ledere i diritti delle persone. Il Regolamento UE 2024/1689 vieta l'uso di IA per pratiche discriminatorie, sorveglianza indiscriminata o profilazione automatizzata con effetti legali significativi sugli individui.
- Supervisione umana: l'IA deve essere considerata un supporto alle decisioni umane e non un sostituto. I risultati generati dagli strumenti IA devono essere sempre verificati da un operatore umano, soprattutto nei processi istituzionali critici.

2. Linee guida per l'uso corretto dei sistemi di IA

Si indicano alcune regole e prescrizioni da rispettare nell'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale:

- Gli strumenti di IA devono essere impiegati esclusivamente per scopi istituzionali e/o didattici.
- L'uso di IA generativa (es. chatbot, assistenti virtuali) deve essere monitorato per prevenire la diffusione di informazioni inesatte o fuorvianti.
- È vietato l'uso di IA per creare, diffondere o manipolare contenuti ingannevoli o falsificati, incluse immagini, testi o video manipolati con finalità fraudolente.
- Gli utilizzatori devono segnalare eventuali anomalie o usi impropri degli strumenti di IA ai responsabili istituzionali preposti.
- L'accesso e l'utilizzo di strumenti IA devono avvenire tramite le piattaforme e i canali ufficialmente approvati dall'Istituto.
- Gli strumenti di IA non devono essere impiegati per sostituire il giudizio umano in decisioni strategiche, senza un'adeguata revisione e supervisione.
- È vietato inserire nei sistemi di IA informazioni riservate, sensibili o protette da segreto, a meno che tali strumenti siano stati espressamente autorizzati per tale scopo.
- L'IA non deve essere utilizzata per discriminare docenti, studenti o personale di segreteria sulla base di dati personali o di profili analizzati automaticamente.
- Nei processi di selezione del personale, l'uso dell'IA deve rispettare i principi di equità e non discriminazione, come previsto dal Regolamento UE 2024/1689.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI© - CONFIDENTIAL AND PROPERTY

3. Netiquette e regole di utilizzo

L'utilizzo degli strumenti e dei sistemi basati su Intelligenza Artificiale deve essere sempre improntato al rispetto reciproco, alla professionalità e alla collaborazione.

Ogni utente è tenuto a seguire le seguenti linee guida per garantire un ambiente di lavoro rispettoso e produttivo:

- Comunicazione chiara e trasparente: quando si utilizzano strumenti IA a scopi di interazione con altre persone, è fondamentale garantire che la comunicazione sia chiara, precisa e facilmente comprensibile. Evitare l'uso di linguaggi ambigui o fuorvianti.
- Rispetto per gli altri: gli utilizzatori devono rispettare sempre la dignità degli altri, evitando comportamenti o commenti che possano risultare offensivi, discriminatori o pregiudizievoli, anche quando si utilizzano tecnologie IA. L'uso di IA per diffondere messaggi che violano la privacy, l'integrità o il rispetto altrui è severamente vietato.
- Evitare l'abuso degli strumenti IA: gli strumenti di IA devono essere utilizzati in modo equilibrato e professionale. È vietato fare uso di IA per scopi personali o per creare situazioni di disguido o conflitto all'interno dell'Istituto.
- Gestione delle informazioni sensibili: ogni utente deve utilizzare la massima cautela nell'inserire dati sensibili, riservati o di natura confidenziale negli strumenti di IA. È fondamentale garantire che tali informazioni vengano trattate in conformità con le normative istituzionali e legali.
- Verifica dei contenuti: quando si utilizzano strumenti IA per generare contenuti, come report, testi, o documenti, è necessario verificare la correttezza e l'affidabilità dei risultati. Non si deve mai fare affidamento esclusivo sulle risposte generate dall'IA senza un'adeguata supervisione umana.
- Condivisione e collaborazione: la collaborazione tra utilizzatori deve essere supportata da una cultura di fiducia, anche quando si utilizzano strumenti IA. È importante che gli utenti siano disposti a discutere, confrontarsi e condividere le proprie esperienze nell'uso di queste tecnologie per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e positivo.

- Approccio critico e riflessivo: l'uso degli strumenti IA non deve essere mai una scusa per delegare interamente il processo decisionale. Ogni utilizzatore è incoraggiato a mantenere un approccio critico e riflessivo riguardo agli strumenti e ai risultati prodotti, affinché le decisioni finali siano sempre improntate alla valutazione umana.

4. Responsabilità e sanzioni

L'utilizzo improprio degli strumenti di IA può comportare conseguenze disciplinari, in conformità con le normative istituzionali e le disposizioni di legge vigenti.

Ogni utilizzatore è responsabile per l'uso consapevole e conforme di tali tecnologie.

L'Istituto si riserva il diritto di monitorare l'uso degli strumenti IA per prevenire eventuali abusi e garantire il rispetto delle policy istituzionali.

Eventuali violazioni gravi possono portare a sanzioni fino alla sospensione o cessazione del rapporto di lavoro.

5. Aggiornamenti e formazione

L'Istituto si impegna a fornire aggiornamenti periodici sulle best practice e a promuovere la formazione continua per garantire un utilizzo sicuro e consapevole dell'IA.

Saranno organizzati corsi di formazione per sensibilizzare il personale e gli studenti sulle opportunità e sui rischi legati all'IA, nonché sull'uso responsabile di tali strumenti. La formazione sarà obbligatoria per tutti i dipendenti che interagiscono con strumenti di IA.

Particolare attenzione sarà data alle nuove disposizioni normative, incluse le linee guida del Regolamento UE 2024/1689.

Saranno previsti aggiornamenti continui per garantire la conformità alle modifiche normative e agli sviluppi tecnologici.

6. Rispetto della privacy e protezione dei dati personali

L'utilizzo degli strumenti di IA deve avvenire nel rispetto della privacy e dei diritti fondamentali degli individui, come stabilito dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Regolamento UE 2024/1689.

In particolare, deve essere garantito che:

- i dati personali non siano utilizzati senza il consenso esplicito degli interessati, salvo che non vi siano altre basi giuridiche;
- gli algoritmi siano progettati in modo da ridurre al minimo i rischi per la privacy e da prevenire l'accesso non autorizzato ai dati;
- le tecnologie di IA non generino profili automatizzati che possano comportare effetti legali significativi per gli individui.
- L'uso dell'IA deve essere lecito (cioè fondato su una base giuridica valida, es. consenso, obbligo legale, interesse pubblico o legittimo interesse)
- I dati devono essere conservati per il tempo strettamente necessario alla finalità del trattamento.
- I Titolari del trattamento devono adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a proteggere i dati da accessi non autorizzati, perdita, alterazione

Inoltre, è sempre preferibile che i dati siano conservati in server localizzati in UE o comunque in Paesi con garanzie equivalenti (decisione di adeguatezza).

N.B. Evitare piattaforme che trasferiscono dati in Paesi non sicuri (es. Cina, Korea, ecc.).

7. Responsabilità legale e obblighi giuridici

L'utilizzo degli strumenti di IA in Istituto deve avvenire nel rispetto dei principi giuridici stabiliti dalle normative europee e nazionali, con particolare attenzione alla responsabilità giuridica derivante dall'uso di tecnologie avanzate.

In particolare, i seguenti aspetti devono essere presi in considerazione:

- Responsabilità dell'operatore di IA: secondo il Regolamento UE 2024/1689, gli istituti che utilizzano IA, in particolare sistemi ad alto rischio, devono essere in grado di dimostrare la conformità con la legislazione applicabile, sia dal punto di vista della protezione dei dati che dell'efficacia dei processi decisionali automatizzati.
- Accountability e audit: gli istituti devono garantire che l'utilizzo degli strumenti di IA sia tracciabile, verificabile e documentato. Questo include la registrazione dei processi decisionali automatizzati e l'adozione di procedure per monitorare e verificare l'impatto delle decisioni automatizzate sui diritti delle persone.
- Responsabilità civile e risarcimento danni: l'uso di IA in modo improprio può portare a danni economici o morali a terzi. In caso di errore o danno causato da un sistema di IA, l'Istituto è tenuto a risarcire eventuali danni, conformemente alle leggi in materia di responsabilità civile e risarcimento danni.

8. Disposizioni finali

Il presente Codice di Condotta entra in vigore dalla data di pubblicazione e si applica a tutti i dipendenti, collaboratori, docenti e studenti dell'Istituto. L'Istituto si riserva il diritto di modificarlo o integrarlo in base all'evoluzione normativa e tecnologica. Eventuali aggiornamenti saranno comunicati tempestivamente ai soggetti suddetti, che sono tenuti a prenderne visione e ad attenersi alle nuove disposizioni. L'adozione e il rispetto di questo codice sono fondamentali per garantire un ambiente di lavoro e di istruzione sicuro, innovativo e conforme alle migliori pratiche europee.